



Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPIAGGE FURTI CARNEVALE TERREMOTO EMILIA

 DONA e...
PASSAPAROLA


Puoi donare dal lunedì al sabato e l'ultima domenica di ogni mese dalle 7.30 alle 11.15.

Sei in: FERRARA > CRONACA > OGGI DALLA CORTE IL PRIMO VERDETTO

Oggi dalla Corte il primo verdetto

Deciderà se accogliere o rigettare le richieste avanzate degli avvocati di dall'inviata Alessandra Mura

17 maggio 2011



Accedi

Tweet 0

g+1 0



Il procuratore generale Miranda Babace. Al centro, il giudice Ghedini legge la sua lunga relazione introduttiva. A destra, i difensori Michela Vecchi e Giovanni Trombini

Se il processo d'Appello per la morte di Federico Aldrovandi sarà breve o complesso lo si saprà questa mattina, quando i giudici (Presidente Magagnoli, a latere Ghedini e Oliva) decideranno se accogliere o rigettare le richieste della difesa.

Richieste che il Procuratore generale Miranda Bambace ha invece quasi interamente rigettato. La prima udienza del processo d'Appello cominciato ieri a Bologna si era aperta con la lunga relazione del giudice Luca Ghedini: 600 pagine per 'comprimere' quasi due anni e 32 udienze del primo grado. In sette ore Ghedini ha illustrato gli elementi che avevano portato il giudice Caruso a condannare quattro poliziotti per eccesso colposo, e le ragioni dell'articolato appello del collegio difensivo, nel quale sono entrati a far parte (oltre a Gabriele Bordini, Michela Vecchi e Giovanni Trombin), anche Piersilvio Cipolotti (dello studio di Niccolò Ghedini), Eugenio Pini e Costantino Cardello. Così i contrasti che avevano infiammato il dibattimento del primo processo sono riemersi nelle richieste presentate dalla difesa. A cominciare dalla fotografia dalla quale il professor Gaetano Thiene, cardiologo e patologo citato dalle parti civili come supplemento istruttorio, aveva dedotto le cause della morte del ragazzo: una compressione del cuore che aveva interrotto il 'fascio di His'. Una ricostruzione contestata dalle difese, che su questo punto daranno battaglia chiedendo una nuova perizia medico-legale e un confronto tra i periti del tribunale Malaguti-Lumare (autori dell'autopsia) e il consulente della parte civile Zanzi, che negò che i colleghi avessero inciso la parte di cuore interessata. A questo proposito il collegio difensivo ha anche chiesto di acquisire alcuni reperti istologici del cardiologo Rapezzi, loro consulente, che invece il giudice di primo grado non aveva ritenuto rilevanti. Altro punto in discussione, i tempi di arrivo in via Ippodromo delle due Volanti di polizia. Nelle motivazioni della condanna il giudice aveva suffragato la tesi di accusa e parti civili, secondo cui non era escluso che lo stato di agitazione del ragazzo non fosse preesistente l'arrivo della polizia, ma provocato proprio dall'incontro con gli agenti. Una ricostruzione, hanno obiettato le difese, che contrasta con diverse testimonianze e con i riscontri dei tabulati. A questo proposito è stata richiesta l'audizione di un testimone non ascoltato in

IN EDICOLA

Sfogliala LA NUOVA FERRARA
e porta il cinema a casa tua!
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA

PRIMA PAGINA



CASE

MOTORI

LAVORO

Ville, Villetta, Terratetti

San Giacomo 7 Via Masi Torello (FE) 600 mq Da ristrutturare n. bagni 4 cucina: Abitabile Box Casa con due appartamenti su 2 livelli per complessivi mq. 380 circa magazzino agricolo circa mq. 150 h. mt. 10 più....

CERCA UNA CASA

Vendita

Affitto

Asta Giudiziarla

Provincia

Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio



**VUOI REALIZZARE
DENARO?**

primo grado. Infine le difese hanno chiesto un nuovo sopralluogo in via Ippodromo: secondo i legali dei quattro agenti la parola 'Basta' pronunciata da Federico riferita da uno dei testimoni non sarebbe in realtà di facile attribuzione. In aula erano presenti gli imputati Paolo Forlani, Enzo Pontani e Luca Pollastri; solo Monica Segatto ieri non ha preso parte all'udienza. C'erano anche i familiari di Federico: il padre Lino, il fratello Stefano e la mamma Patrizia Moretti, che pur non essendo più parti civili (ieri è stata formalizzata la revoca, dopo il risarcimento di quasi 2 milioni di euro offerto dallo Stato) «seguiremo ogni udienza», come ha sottolineato Lino Aldrovandi. Oggi dunque è atteso già un primo 'verdetto: se l'Appello sarà o meno un nuovo processo Aldrovandi.

ASTE GIUDIZIARIE

Vigarano Mainarda via del lavoro 14 - 141200 €

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

GUARDA ANCHE by Taboola



La Nives all'Isola dei Famosi



Carnevale a Comacchio

I COMMENTI DEI LETTORI

NECROLOGIE



Bui Ezio

Final di Rero, 15 febbraio 2015



Ferrari Giordano

Ferrara, 15 febbraio 2015



Faccioli Sabina

Ferrara, 15 febbraio 2015



Folegatti Claudio

Copparo, 14 febbraio 2015



Stanzani Giancarlo

Tresigallo, 14 febbraio 2015



Casari Loretta

Ferrara, 13 febbraio 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »